



PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA, POSA IN OPERA E CONDUZIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA CONTAMINATE DA SOLVENTI CLORURATI PRESSO L’EX SITO ESPOSITIVO EXPO MILANO 2015, VIA BELGIOIOSO MILANO

QUESITI E RELATIVE RISPOSTE

QUESITO N. 1

Si chiede di indicare vostro IBAN per poter procedere al versamento della garanzia provvisoria / cauzione (art.14 della lettera di invito), così come previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 50/2016).

RISPOSTA N. 1

Il concorrente che intende costituire la garanzia provvisoria in contanti, ai sensi dell’articolo 93 comma 2 del D.lgs 50/2016, dovrà richiedere espressamente alla scrivente società le coordinate bancarie per effettuare il versamento del denaro, inviando apposita comunicazione al seguente indirizzo: procurement@pec.arexpo.it.

QUESITO N.2

Si chiede se eventuali oneri per occupazione di suolo pubblico durante le operazioni di installazione / disinstallazione / cambio carboni saranno a carico di Arexpo o dell’Appaltatore.

RISPOSTA N. 2

Come indicato al paragrafo 3.1 del Capitolato Tecnico *“Si intendono a carico dell’Appaltatore tutte le prestazioni necessarie all’esecuzione delle attività appaltate, con la sola esclusione di quanto previsto a carico di Arexpo S.p.A.”*. Nel paragrafo 3.2 *“Oneri a carico di Arexpo Spa”* non sono previsti oneri per occupazione di suolo pubblico; tali oneri sono quindi da intendersi a carico dell’appaltatore.



QUESITO N.3

In relazione all'applicazione delle penali (cap. 4.5 del capitolato tecnico), si chiede di indicare in maniera univoca la tempistica richiesta per l'installazione e messa in marcia dell'impianto a seguito dell'aggiudicazione della gara e la relativa penale applicabile in caso di ritardo.

RISPOSTA N. 3

La tempistica per l'installazione e messa in marcia è indicata al punto 2.1.3 del Capitolato Tecnico " ... è prevista una durata massima per la realizzazione e avvio dell'impianto di 15 giorni n.c. dalla sottoscrizione del verbale di Inizio Attività".

La penale di cui all'articolo 4.5 del Capitolato Tecnico, ID 1, è relativa al rispetto dei tempi di consegna del cronoprogramma delle attività, che dovrà prevedere una durata massima per la realizzazione e avvio dell'impianto di 15 giorni n.c. dalla sottoscrizione del verbale di Inizio Attività.

QUESITO N.4

In riferimento all'allegato 1 (progetto esecutivo), si richiede di esplicitare in maniera univoca la dimensione richiesta per i filtri a carbone attivo.

RISPOSTA N. 4

Non è prevista una specifica dimensione dei filtri a carbone attivo. I filtri potranno essere scelti sulla base delle caratteristiche specifiche dell'impianto e dimensionati per garantire il trattamento di 45 m³/h di acqua e 1800 m³/h di aria contaminata.

QUESITO N.5

In riferimento all'allegato 1 (progetto esecutivo), si richiede se è previsto l'utilizzo di inverter per la regolazione automatica della portata di emungimento e trattamento, dato l'elevato range previsto (5-12 L/s).

RISPOSTA N. 5

L'impianto dovrà essere dotato di tutti i sensori e i dispositivi necessari per garantire il funzionamento in continuo ed in sicurezza, in assenza di supervisione continua, dell'impianto.



QUESITO N.6

In riferimento all'allegato B (modello offerta economica), si chiede di confermare che il prezzo riconosciuto per l'installazione comprende anche la prima fornitura di carbone attivo necessaria per la messa in marcia dell'impianto.

RISPOSTA N. 6

Il prezzo riconosciuto per l'installazione (punto 1 del Modello di offerta economica) non comprende la prima fornitura. La prima fornitura è ricompresa nel punto 2 del Modello di offerta economica ove i quantitativi riportati al punto 2.3 si riferiscono a due forniture, prima fornitura ed eventuale successiva fornitura per sostituzione di filtri esausti.

Milano il 16 marzo 2017

Avv. Giuseppe Bonomi

(documento firmato digitalmente)